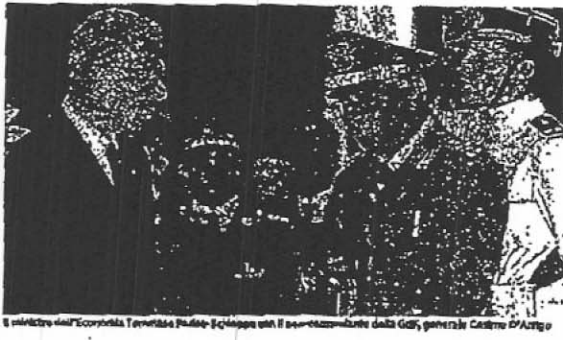


CERIMONIA CON POLEMICHE

D'Arrigo s'insedia alla GdF Visco presente, Cdl insorge

Il nuovo generale elogia Speciale. Padoa-Schioppa al corpo: fiducia

...sima, ieri è stata la volta buona. Dopo la fase politica di incarichi speciali, il generale Costantino D'Arrigo si insedia alla guida della Guardia di Finanza. Dopo la nomina del Consiglio dei ministri, a capo della Guardia di Finanza. Alla cerimonia del saluto del Presidente della Repubblica, Padoa-Schioppa è presente anche dal vice ministro Vincenzo Visco. Ma perché ieri è stata la volta buona? Il capo di questa struttura generale, Paolo Pedullà, che ha presenziato all'evento, ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione. Il ministro per la Giustizia, Roberto Schiano, ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione.



Il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa con il neo-comandante della GdF, generale Costantino D'Arrigo

Un chiaro riferimento - ha detto D'Arrigo - va al generale Speciale, verso il quale esprime ammirazione e stima. Speciale è un uomo di grande esperienza e di grande competenza. Il suo esempio è un modello per tutti. Speciale è un uomo di grande esperienza e di grande competenza. Il suo esempio è un modello per tutti.

Il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa ha espresso la sua fiducia nel nuovo generale. Padoa-Schioppa ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione. Padoa-Schioppa ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione.

Il ministro della Giustizia Roberto Schiano ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione. Schiano ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione.

Il ministro per la Giustizia Roberto Schiano ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione. Schiano ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione.

Nel mirino lobby massonica indagati politici e industriali

Il pm di Catanzaro ordina 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale

CATANZARO. Un altro scandalo giudiziario si abbatte sulla Calabria della politica, dell'economia, della società. Un nuovo gruppo di potere, che si è formato negli ultimi anni, è sotto indagine. Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale.



Il pm Paolo Pedullà

Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale. Pedullà ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione.

Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale.

Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale.

Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale.

Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale.

Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale.

IL CUP FORCO IN VIA LA RELAZIONE SULLA INTRACCESSIONE

Scambio di accuse tra Rovati e Ricucci

In settimana la risposta a Mastella dal giudice di Milano sulle "fuga" dalle conversazioni telefoniche. Di Pietro: rischio inchiesta

...sima, ieri è stata la volta buona. Dopo la fase politica di incarichi speciali, il generale Costantino D'Arrigo si insedia alla guida della Guardia di Finanza. Dopo la nomina del Consiglio dei ministri, a capo della Guardia di Finanza. Alla cerimonia del saluto del Presidente della Repubblica, Padoa-Schioppa è presente anche dal vice ministro Vincenzo Visco. Ma perché ieri è stata la volta buona? Il capo di questa struttura generale, Paolo Pedullà, che ha presenziato all'evento, ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione. Il ministro per la Giustizia, Roberto Schiano, ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione.



Agente Rovati mentre parla con il vice ministro della Giustizia, Roberto Schiano

Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale.

Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale.

Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale.

Il pm di Catanzaro, Paolo Pedullà, ha ordinato 26 perquisizioni per appalti e finanziamenti. Invece, C'è un'indagine su un generale.

IL CUP FORCO IN VIA LA RELAZIONE SULLA INTRACCESSIONE

Avviso al pubblico

Richiesta di provenienza di corrotti ambientali al Ministero dell'Interno e della tutela del territorio e del mare e al Ministero per i beni e le attività culturali. Armodonamenti e adeguamento impianto GNL di Panteglia (SP)

...sima, ieri è stata la volta buona. Dopo la fase politica di incarichi speciali, il generale Costantino D'Arrigo si insedia alla guida della Guardia di Finanza. Dopo la nomina del Consiglio dei ministri, a capo della Guardia di Finanza. Alla cerimonia del saluto del Presidente della Repubblica, Padoa-Schioppa è presente anche dal vice ministro Vincenzo Visco. Ma perché ieri è stata la volta buona? Il capo di questa struttura generale, Paolo Pedullà, che ha presenziato all'evento, ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione. Il ministro per la Giustizia, Roberto Schiano, ha detto che la cerimonia è un simbolo di un rinnovamento dell'istituzione.

PUBBLICITÀ SPA
confezionamento esclusivo per la pubblicità locale

PORTOFINO
confezionamento esclusivo per la pubblicità nazionale

IL SECOLO XIX

«Troverete in me la aggiunto Paolo Schioppa, rigendosi ai gradi primo convinto delle tradizioni e dia di Finanza»
«Io il presidente Sergio Napolitano - dmi con «impe- e concreto». Ha

per confermare il corpo come apprezzato ed insostituibile punto di riferimento per la vita democratica del Paese». È stato il comandante in seconda uscente, generale Sergio Favaro, a consegnare la bandiera della GdF a D'Arrigo. Che da oggi si metterà al lavoro per ridare fiducia agli oltre 68 mila finanziari provati da settimane di polemiche.

M.N.E.

Guardia di Finanza, Paolo Poletti, attuale capo di stato maggiore delle Fiamme Gialle, ma anche Piero Scarpellini, un consulente «non pagato», ha precisato Palazzo Chigi, dell'Ufficio del consigliere diplomatico per i paesi africani che dipende dalla Presidenza del Consiglio.

E poi anche i servizi segreti: tra i perquisiti un dipendente del Sismi

blica Italiana è stato definito un «verminaio».

Pirillo parla di «riferimenti del tutto errati ovvero privi di qualsivoglia rilevanza penale» e si dice «naturalmente certo che, all'esito della serena e corretta valutazione dei fatti in argomento, verrà confermata l'assoluta mancanza di addebiti a mio carico».

R.F.O.

Ricucci

«**OGGI
E' FACILE
ACCREDITARSI,
BASTA
PARLARE
MALE DI ME**»

STEFANO RICUCCI
immobiliarista

della riunione del consiglio ci sarà anche la questione delle intercettazioni. Giuglioli ha spiegato che al consiglio dell'ordine si prenderanno anche in considerazione le dichiarazioni giudicate da alcuni legali «offensive» fatte giovedì scorso al Tg5 da ministro Massimo D'Alema.

Intanto si discute anche sul piano politico delle intercettazioni. Per una vasta area della sinistra lo scandalo non può essere liquidato con la spiegazione che si tratta di atti illegali senza rilevanza penale. Come dice Fabio Mussi, il problema non sono i verbali, ma il rapporto opaco e a volte di troppa intimità tra affari e politica.

Il ministro Antonio Di Pietro denuncia il rischio dell'ennesimo inciucio: a suo avviso c'è un «collateralismo trasversale» che si sta formando tra maggioranza e opposizione per fermare il lavoro dei magistrati. Se fosse così, il leader dell'Italia dei Valori annuncia che uscirà dal governo, aprendo la crisi. Il problema è il disegno di legge sull'uso delle intercettazioni stesse. «Siamo seri, il governo ha fatto un decreto legge a ottobre, ora ne vorrebbe fare un altro a giugno? Due decreti in meno di un anno... Non mi sembra una cosa seria», è l'opinione del vicepresidente della Camera, Giulio Tremonti, intervistato dal Tg1.

ato del Pd

Milano, Mario Bian-

ntina Forleo, ha trante del tribunale di modoro, la relazione luto lunedì, martedì e scorsa settimana, nella messa a disposi- cati per la consulta- zione sulle intercetta- nell'ambito delle in- ate Antonveneta, Bnl tazioni di conversa- degli indagati e sei e invece non sono in-

si ha, invece, chiesto procuratore della Re- no, Manlio Minala. dell'Ordine degli Av- o Paolo Giuglioli ha di prossimo all'odg

Avviso al pubblico Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero per i beni e le attività culturali. Ammodernamento e adeguamento impianto GNL di Panigaglia (SP)

GNL Italia S.p.A., società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale
in San Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara, 7

Annuncia

di avere inoltrato in data 19.06.2007 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi della legge 08.07.1986, n. 349 e successive modifiche ed integrazioni, la richiesta per l'ottenimento della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto "Ammodernamento e adeguamento impianto GNL di Panigaglia". L'intervento si sviluppa in Regione Liguria, in Provincia di La Spezia, nel Comune di Portovenere, in località Panigaglia, nel sito dell'esistente impianto di rigassificazione del gas naturale liquefatto (GNL). Le opere hanno lo scopo di aumentare la capacità e l'efficienza di rigassificazione del terminale GNL al fine di aumentare la disponibilità di gas naturale per la rete nazionale dei gasdotti assicurando nel contempo la flessibilità richiesta dal mercato nazionale del gas naturale.

Le opere di ammodernamento e adeguamento consistono in:
- la sostituzione dei 4 vaporizzatori esistenti con 6 vaporizzatori di recente tecnologia che consentiranno l'abbattimento delle emissioni di NOx;
- l'ammodernamento del pontone barge mediante collocazione di una nuova banchina, alla distanza di circa 48 metri dal termine dello stacco pontone, nell'ambito dell'attuale area di restituzione;
- l'aumento della capacità complessiva degli stivatori scariati da 100.000 m³ a 240.000 m³ mediante l'impiego di 4 pontoni barge di nuova concezione;
- la realizzazione di una centrale di cogenerazione di 32 MW per la produzione di energia elettrica e calore.
Le opere di ammodernamento e di adeguamento consentiranno di aumentare la capacità di rigassificazione dell'impianto che passerà dagli attuali 17.500 m³/giorno di GNL a 38.000 m³/giorno di GNL.

Tutte le opere si svolgono nel rispetto dell'occupazione di nuove aree e gli interventi saranno compresi all'interno del perimetro dell'impianto esistente.

La documentazione allegata alla richiesta consiste in:
- il progetto delle opere di ammodernamento e di adeguamento ambientale;
- lo studio di impatto ambientale;
- la valutazione di incidenza ambientale;
- la sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale;
- il rapporto di sicurezza per la fase di nulla osta di stabilità.

La documentazione sopra riportata è altresì depositata, a disposizione del pubblico, presso:
la Regione Liguria, settore ambiente, dipartimento ambiente, settore valutazione impatto ambientale, Via D'Annunzio 111, 16121 Genova;
Al fine dell'art. 6 comma 9 della legge 08.07.1986, n. 349 e dell'art. 23 del d.lgs. 17.08.1999 n. 334 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, scritte, osservazioni o pareri al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - direzione generale per la salvaguardia ambientale - divisione L.VIA - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma, al Ministero per i beni e le attività culturali - dipartimento per i beni culturali e paesaggistici - direzione generale per i beni architettonici e il paesaggio - servizio II - paesaggio - Via di San Vito, 22 - 00132 Roma, alla Regione Liguria, settore ambiente, dipartimento ambiente, settore valutazione impatto ambientale - Via D'Annunzio 111, 16121 Genova.

San Donato Milanese, 19 giugno 2007.

GNL Italia S.p.A.
il direttore
(ing. Danilo Ruffazzi)

Publirama S.p.A.

concessionaria esclusiva
per la pubblicità locale



concessionaria esclusiva
per la pubblicità nazionale

IL SECOLO XIX

COMUNE DI PORTOFINO

Piazza Libertà 13/B - 16034 Portofino (GE)
Tel. 0185-267725 - Fax 0185-299646

AVVISO DI GARA - [CIG 0039962878]

Questo Ente indice gara mediante procedura aperta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione dell'edificio da destinarsi a Caserma C.C. in Via del Fondaco a Portofino - cat. prev. OG1 - class. III. L'importo complessivo dell'investimento stimato è di € 2.550.282,30. Scadenza ricezione offerte: ore 12.00 del 27.07.07. Documentazione integrale disponibile su www.comune.portofino.genova.it

Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Giancarlo Altobelli